

## MOVIBUS Srl - Modello ex D.Lgs. 231/01

MOVIBUS Srl (di seguito "Società"), a seguito di un'approfondita attività di analisi, ha adottato il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 (di seguito "Modello").

L'esigenza di procedere all'adozione del Modello prende luogo dall'introduzione, nel D.lgs. n. 231/2001 (di seguito "Decreto"), di un '*catalogo di reati*' che sono stati ritenuti astrattamente rilevanti quanto alla loro configurabilità. Si è quindi reso necessario introdurre dei controlli atti a prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01.

Il processo di adozione del "Modello" è stato portato a termine con il coinvolgimento di risorse interne e di consulenti esterni sotto la costante supervisione della Direzione Generale.

### INTRODUZIONE AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il "Decreto" ha introdotto una nuova forma di responsabilità delle società, qualificata come amministrativa, ma sostanzialmente di natura penale, per alcune tipologie di reati commessi dai propri amministratori e dipendenti e dai soggetti che agiscono in nome e per conto della Società.

Il "Modello" di organizzazione, gestione e controllo della "Società" si compone dei seguenti documenti:

- Il codice etico
- Il documento di sintesi suddiviso in una Parte Generale ed in più Parti Speciali (Protocolli)
- Il sistema disciplinare
- Il documento disciplina e compiti dell'organismo di vigilanza.

La parte generale del documento di sintesi illustra il quadro di riferimento normativo e descrive compiti e poteri dell'Organismo di Vigilanza.

La parte speciale del documento di sintesi si suddivide in tanti Protocolli in relazione alle fattispecie di reato che l'esito dell'attività di risk assessment ha ritenuto astrattamente configurabili.

MOVIBUS Srl ha approvato un proprio codice etico che si conforma ai principi indicati dalle Linee Guida di Confindustria. Il codice etico individua tutti i soggetti destinatari indicando i principi etici di riferimento e le norme di comportamento cui tutti i destinatari devono conformarsi.

MOVIBUS Srl ha adottato uno specifico sistema disciplinare che indica i soggetti passibili delle sanzioni previste, suddivisi in quattro differenti categorie (organi societari, figure apicali, dipendenti e terzi destinatari).

Per ciò che concerne gli obblighi di informazione, il "Modello" è formalmente comunicato a tutti gli Organi Sociali e a tutti i dipendenti, mediante consegna di copia integrale dello stesso, anche su supporto informatico, e pubblicazione sulla rete intranet.

**Per i Terzi Destinatari, una sintesi del Modello è disponibile sul sito internet aziendale.**

Quanto alla formazione ed all'addestramento il "Modello" ha affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di promuovere ogni iniziativa didattica utile alla conoscenza del "Modello" e dei Protocolli.

In relazione all'Organismo di Vigilanza (OdV) è stato nominato un OdV collegiale, prevedendo i casi di ineleggibilità e di decadenza, unitamente al dettaglio dei compiti e dei poteri dell'OdV.

Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di informazione da e verso l'OdV, in modo tale che lo stesso, da un lato, sia in grado di portare a conoscenza del CdA e del Collegio Sindacale i risultati della propria attività e delle eventuali criticità, dall'altro, sia posto nelle migliori condizioni per svolgere il proprio compito.

Per ciò che concerne i flussi informativi verso l'OdV è stata creata un'apposita casella di posta elettronica. **Le eventuali segnalazioni, anche in forma anonima, possono essere inviate, oltre che per e-mail, anche per posta.**

Tutti i Terzi Destinatari, ove interessati, potranno indirizzare le richieste di informazioni sul Modello a:

- **Organismo di Vigilanza MOVIBUS SRL via Roma 75, 20028 San Vittore Olona (MI)**
- oppure all'indirizzo di posta elettronica: [odv@movibus.it](mailto:odv@movibus.it)

Le segnalazioni inviate a [odv@movibus.it](mailto:odv@movibus.it) sono gestite da un soggetto indipendente e completamente autonomo da MOVIBUS SRL . Questo per garantire la massima tutela di coloro che invieranno comunicazioni e segnalazioni.